

RdB a TORINO

Nella giornata del 12 aprile 2010 presso lo SPI di Torino, si è svolta un'assemblea di tutti i lavoratori dell'UP di Torino nella quale si è dibattuto su gli argomenti che riguardavano gli incentivi relativi all'anno 2006 e 2007 e al pagamento della produttività relativa al 2008, in pagamento in questo mese di aprile, e del Decreto Brunetta.

All'assemblea è intervenuto il delegato nazionale RdB Paolo Campioni il quale ha contribuito in modo efficace e semplice facendo chiarezza, in particolare modo sui meccanismi, in alcuni casi quasi perversi, che concorrono alla determinazione del salario accessorio nel suo complesso e che incidono sulle quote individuali spettanti ad ogni lavoratore.



Sono state illustrate le possibili modifiche o correttivi a quei meccanismi contenute nelle proposte che la RdB intende caldeggiare ai tavoli nazionali al fine di apportare correttivi a quei meccanismi che hanno determinato, in relazione alla produttività del 2008, una perdita economica lorda maggiore di € 600 per un lavoratore dell'ufficio provinciale di Torino inserito nella seconda fascia retributiva.

Sono stati trattati anche numerosi articoli del famigerato "decreto Brunetta" e delle loro possibili ripercussioni negative, alcune di esse già in vigore dal 1° gennaio 2009, che riguardano tutto il pubblico impiego.

La partecipazione dei lavoratori è stata numerosa e collaborativa aprendo un positivo scambio di riflessioni sulle varie questioni trattate.

Dal dibattito è emersa la questione importante delle prossime elezioni RSU che si terranno a novembre del corrente anno e che determineranno le percentuali, che sommate a quelle degli iscritti, definiranno la rappresentatività delle organizzazioni sindacali.

Questione importante è il futuro dello stato sociale e delle relazioni sindacali che, da come si evince dalle manovre governative, sono messi in serio pericolo perché il fine ultimo perseguito dalla compagine governativa è quello di cancellare molti di quei diritti che i lavoratori in anni di lotte, anche dure, hanno conquistato. Vedasi anche il collegato al lavoro che malcelatamente vorrebbe abolire l'art. 18 dello statuto dei lavoratori.

Il rimescolamento dei comparti di contrattazione, caldeggiato dai sindacati confederali, comporterà una sicura confusione normativa tra i vari CCNL di riferimento con un'altrettanto riallineamento economico/normativo al ribasso. Un esempio molto pratico e diretto può essere fatto sui tiket restaurant i cui valori, sia nominali che reali, sono differenti tra le varie Amministrazioni. Sicuramente il valore minore non si allineerà a valore più alto, ma cercheranno di fare il contrario certamente.

Come RdB non accetteremo accordi al ribasso e anzi rilanceremo chiedendo maggiore stabilizzazione del salario accessorio per effettuare una progressione economica per tutti e un adeguamento dei buoni pasto. Tutto ciò sarà possibile senza utilizzare nuove risorse finanziarie ma solamente se verrà appoggiato da una forte mobilitazione di tutti i lavoratori così com'è avvenuto per la precedente stabilizzazione del 2004 dove sono state raccolte quasi 20.000 firme a sostegno dell'iniziativa.

Iscriviti e sostieni le iniziative di RdB. Cambiare è possibile.

Esecutivo Regionale RdB AF Piemonte

